LA STAMPA.it

Data 19-11-2015
Pagina
Foglio 1

UNO STUDENTE SU QUATTRO BOCCIATO ALMENO UNA VOLTA

I dati dell'Osservatorio Istruzione: il 29,8% dei ragazzi è "disperso" Da oggi a sabato si svolge al PalaRuffini il Salone dell'Orientamento scolastico per i ragazzi che frequentano la terza media e devono scegliere la scuola superiore o il corso di formazione professionale. Lo scorso anno sono stati oltre ottomila i tredicenni che, con insegnanti o genitori, lo hanno visitato in cerca di ispirazione, conferme, di consigli per far combaciare inclinazioni personali, percorso di studio, prospettive. E di questo Salone, promosso dal Comune, dalla Città Metropolitana e dal Cosp (Centro di orientamento scolastico e professionale), come delle altre numerose attività che gli enti intraprendono per orientare i ragazzi, c'è davvero bisogno, stando ai dati sulla dispersione scolastica forniti dal settore Istruzione della Città Metropolitana. Le stime sulla dispersione nel quinquennio 2010-2014, elaborate dall'Osservatorio Istruzione Formazione, dicono che si perde per strada il 23,4% degli iscritti ai licei, il 39,7% ai professionali e il 34,1% ai tecnici (media del 29,8). Impressionante è anche la percentuale di chi è in ritardo come età. Sempre nel periodo 2010-2014, al primo anno di corso risultava in ritardo il 12,8 % degli studenti dei licei, ben il 50,2% degli iscritti ai professionali e il 30,2% ai tecnici.(la media è del 25,4%). **LA PARTECIPAZIONE** Ma c'è dell'altro nei dati presentati ieri all'incontro sul dimensionamento: osservando le iscrizioni della popolazione tra i 14 e i 18 anni, nel 2013 risultava «assente» da qualsiasi tipologia di scuola superiore, dalla scuola media e dai corsi di formazione professionale, scomparso ad ogni appello, l'8,9% del totale. Per Arturo Faggio, dirigente del Servizio Istruzione-Orientamento della Città Metropolitana, «a fronte della forte dispersione tra gli iscritti agli istituti professionali, la scomparsa della qualifica statale al terzo anno non è certo andata nella direzione giusta... Nei confronti di quelli che fanno più fatica c'è parecchio da fare». **LE INIZIATIVE** L'importanza delle iniziative per aiutare i ragazzi a scegliere subito la scuola giusta si legge nelle cifre della dispersione e degli «sbagli». Al Salone, riservato nelle mattine di oggi e domani alle scolaresche, mentre dalle 14 alle 19 è aperto a tutto il pubblico (come il sabato, ore 9-18), 50 scuole statali, 18 paritarie, 9 Agenzie formative, il Centro di Orientamento Scolastico e Professionale della Città, dialogheranno con i ragazzi, con le famiglie, presenteranno open day e laboratori, spiegheranno le richieste. Gli esperti di Orientarsi della Città Metropolitana saranno a disposizione. «E' importante che le ragazze e i ragazzi compiano la scelta degli studi conoscendo l'intera offerta formativa – ha sottolineato l'assessora alle Politiche educative della Città, Mariagrazia Pellerino, presentando l'iniziativa -. Per questa ragione la Città si impegna in un orientamento a tutto tondo con una batteria di azioni che vanno dal test Arianna per tutti gli studenti di 2a media agli incontri con le famiglie nelle Circoscrizioni, fino al Salone». Ancora: «Il test Arianna, che abbiamo aggiornato, dà ottimi risultati predittivi. Purtroppo non sempre è seguito. A questo proposito vogliamo impegnarci affinché anche i docenti ne utilizzino gli esiti per favorire il processo di riconoscimento dei desideri e delle potenzialità degli allievi». Domenica Genisio, consigliera delegata all'Istruzione della Città Metropolitana, spiega che «questo è il primo Salone, proseguiremo toccando tutto il territorio metropolitano». In occasione della manifestazione è stata pubblicata la guida on line «Scuole superiori a Torino» a cura del Cosp con informazioni dettagliate su ciascuna scuola (è in www.torinogiovani.it).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.